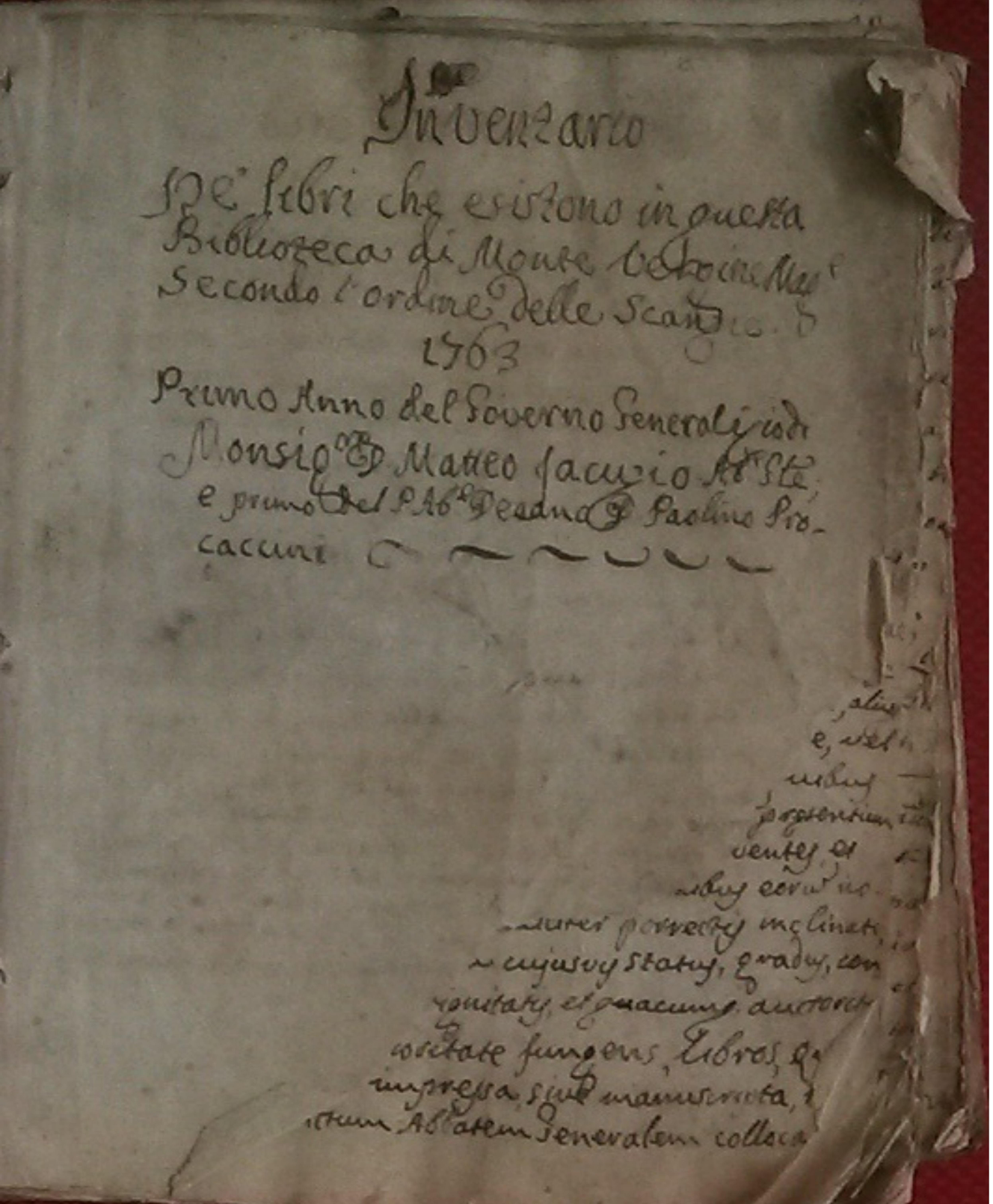

INVENTARIO de' libri che esistono in questa Biblioteca di Monte Vergine Maggiore secondo l'ordine delle scanzie Primo anno del governo generalizio di Monsignor D. Matteo Jacuzio Ab.e G.le e primo del P. Ab. Decano D. Paolino Procaccini, 1763 (busta n. 261)

In questo secondo inventario la biblioteca era divisa in 19 scaffali numerati "Scan. I", "Scan. II", "Scan. III" ... "Scan. XIX"; ogni scaffale era diviso in 6 palchetti, contraddistinti dalle lettere dell'alfabeto, dalla A alla F.
Nella Scanzia VI, lettere D, E, il bibliotecario non trascrive alcun titolo limitandosi ad annotare che si tratta di «volumi di varie cose inutili».
Altre Scanzie (IX, lettere A, C, D; X, lettere B, C, D, F; XI; XIV) recano l'indicazione «vacua tutta», perché erano evidentemente destinate all'eventuale incremento della biblioteca. La Scanzia X, lettera A comprende un breve elenco di libri prohibiti, in cui risalta l'edizione parigina del 1575 di Marguerin de la Bigne, Sacrae Bibliothecae Sanctorum Patrum..., della quale non s'è trovata traccia.
Questa sorta di catalogo del 1763, in cui è molto difficile se non impossibile riscontrare titoli che risultino ancora adesso ai cataloghi della Biblioteca di Montevergine, si interrompe alla descrizione della Scanzia XVIII, lettera F.